

Caso Inda. La Prestigiacomò contro la Stancheris. “Attacco politico”

Un attacco politico mirato contro l'Istituto Nazionale del Dramma Antico. E' la lettura che la parlamentare del Pdl, Stefania Prestigiacomò, dà alle recenti dichiarazioni dell'assessore regionale al Turismo, Michela Stancheris. “Probabilmente non dovrei stupirmi perché dall'ex segretaria crocettiana non potevo aspettarmi affermazioni diverse. L'assessore regionale dovrebbe portare Siracusa come fiore all'occhiello della promozione turistica della Regione. Una città già patrimonio Unesco che si candida a capitale europea, che si appresta a celebrare il centenario di una Fondazione teatrale che non ha eguali al mondo, proiettata ad essere protagonista di un evento internazionale come Expo 2015, e invece l'assessore Stancheris cosa fa? Dichiarò che l'Inda è stata gestita male ed anzi deve restituire quei pochi contributi che la Regione Sicilia è stata in grado di elargire”. Quanto ad eventuali controlli sulla gestione, “è giusto e doveroso che ci siano le verifiche, che ci sia attività ispettiva nella gestione dei conti, ma in questi ultimi anni l'Inda si è al contrario distinta per una sana produzione di spettacoli classici. Ritengo che tutta la deputazione regionale e nazionale condivida con me la necessità di fare chiarezza ma, se ci sono aspetti da valutare, l'assessore dovrebbe esternare il suo pensiero nei tempi e nei modi corretti”.

Anche l'ex ministro chiede poi il ritorno alla normale governance della Fondazione. “Ci auguriamo che intanto il ministero risolva la questione della riduzione dei componenti del consiglio e rinomini un nuovo consiglio con i passaggi di legge previsti entro dicembre, data di scadenza dell'incarico del commissario Giacchetti. Bisogna dare stabilità all'Inda e

personalmente mi batterò contro chiunque voglia invece
affossarla”.